

SCORCI SULLE "ALI" DI OLIVOLA

Piazza Europa - La Curella - Piazza Europa

733

Durata: circa ore 2,30
difficoltà: nessuna
attrezzatura: scarpe con soles di gomma
periodo consigliato: l'autunno

OLIVOLA

Municipio
Via Vittorio Veneto 3
CAP 15030
Tel. 0142.928141
abitanti: 143
altitudine: m. 290 slm
Pro Loco,
Piazza Europa 1

FESTE
Maggio, "Riso & Rose"
Luglio, Festa Patronale

STORIA
Il più piccolo comune del Basso Monferrato fu annesso nel 1928, durante il ventennio fascista, al vicino comune di Frassinello e soltanto nel 1950 riottenne l'autonomia. È dominato dalla villa dei conti Candiani d'Olivola edificata a metà Ottocento. Nell'unica piazza del paese si affacciano sia la parrocchiale dedicata a S. Pietro, con facciata a capanna, costruita a partire dal 1895 e completata, dopo un lungo travaglio, nel 1938; sia l'antica parrocchiale SS. Pietro e Paolo con campanile romanico. Pregevole è la chiesetta romanica di San Pietro appena fuori dall'abitato in posizione molto panoramica.

Piazza Europa, cuore del piccolo Comune di Olivola, è il punto di partenza della passeggiata il cui percorso, tracciato sulla carta, assume la curiosa forma di ali di farfalla. Ali che ci guidano ora vicino, ora lontano dal nucleo abitato offrendo allo sguardo sempre nuovi scorci di Olivola e del mare di colline che la circondano.

Si esce dall'abitato percorrendo via Vittorio Veneto e raggiunto l'incrocio della Pesa, in prossimità dell'unica frazione regione Costabella, si attraversa la provinciale per imboccare la sterrata posta di fronte.

Spettacolare il panorama che si offre alla vista: Moleto, in primo piano, con i bianchi "gradini" della sua cava di pietra; Cella Monte e Rosignano che, per un gioco prospettico, sembrano fondersi in un unico corpo; il solitario castello d'Uviglie; Terruggia con il suo slanciato campanile; il confinante paese di Frassinello; mentre alla sinistra il panorama spazia sulle colline astigiane.

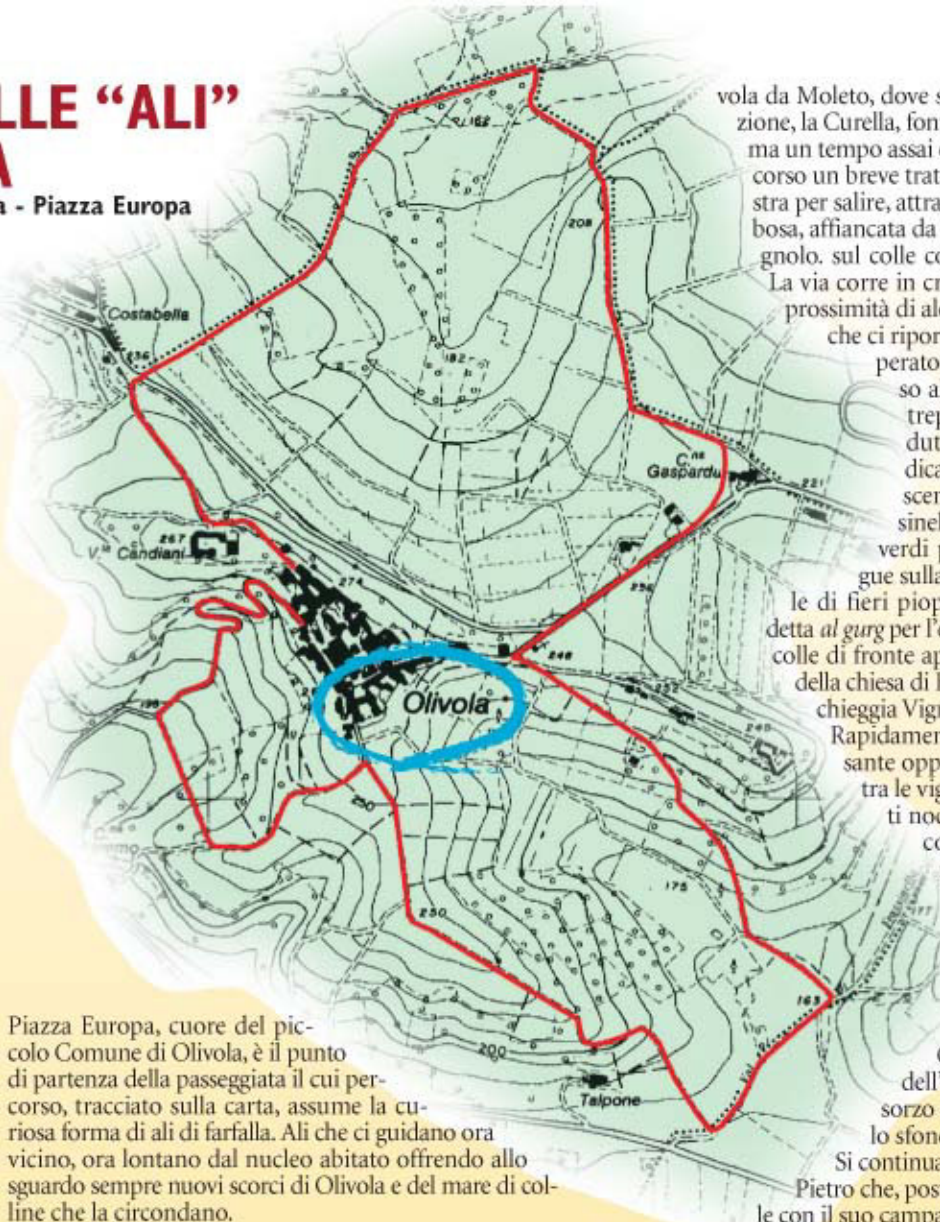
La discesa ci conduce in fondo alla valle che separa Oli-

vola da Moleto, dove si trova, sepolta tra la vegetazione, la Curella, fonte curativa oggi abbandonata, ma un tempo assai conosciuta e frequentata. Percorso un breve tratto pianeggiante si svolta a destra per salire, attraverso una flessuosa strada erbosa, affiancata da vistosi e folti cespugli di prugnolo, sul colle coltivato interamente a vigne.

La via corre in cresta fino a ricongiungersi, in prossimità di alcune case, alla strada asfaltata che ci riporta in direzione di Olivola. Superato il cartello che indica l'ingresso al paese si gira a sinistra e, oltrepassati il Monumento ai Caduti e la cappella campestre dedicata a S. Rocco, si piega a destra scendendo verso la Valle di Frassinello. La breve discesa sbucca nei verdi prati di fondovalle; si prosegue sulla carrareccia costeggiata da file di fieri pioppi, attraversando la località detta *al gurg* per l'evidente presenza d'acqua. Dal colle di fronte appare il vertice del campanile della chiesa di Frassinello e alla sua destra occhieggia Vignale con i suoi due campanili. Rapidamente si giunge ai piedi del versante opposto dove la strada, incassata tra le vigne e una lunga fila di ordinati noccioli, guida alla sommità del colle. Camminando immersi nelle vigne il panorama si apre progressivamente in un crescendo emozionante e un insolito grande masso verde pare invitare ad una sosta per goderne al meglio: Frassinello, Conzano, Lu, Camagna, Vignale e le colline dell'astigiano su cui spiccano Casorzo e Grazzano Badoglio con sullo sfondo l'arco alpino.

Si continua in direzione della chiesa di S. Pietro che, posta su un'altura, domina la valle con il suo campanile romanico. Poco prima di raggiungerla si gira a sinistra per compiere l'ultimo breve e suggestivo anello intorno all'abitato.

Tra fitti cespugli di biancospino e prugnolo, che in primavera garantiscono abbondanti fioriture bianche, si arriva in breve ad imboccare la via che scende ripida a destra, tra un'alternanza di frutteti e vigneti, di vecchi e nuovi impianti. Di fronte si erge, con un senso di fermezza e di sfida, un imponente cedro isolato in un campo, posto al di sotto di Villa Candiani. Si giunge, infine, ad una stretta e romantica strada asfaltata che, con una serie successiva di tornanti, sale tra vigneti terrazzati per terminare tra le case del paese di Olivola.



INFORMAZIONI
Emergenza Sanitaria, 118
CRI, tel. 0142.933340
Guardia Medica,
tel. 0142.435222
Stazione Carabinieri,
Vignale, tel. 0142.930002

Come arrivare

Auto

Da Torino e Piacenza: autostrada A21, uscita Felizzano, indicazione per Casale

Da Milano e Genova: autostrada A26, uscita Casale sud, indicazioni per Alessandria

Autobus

Da Casale:

autolinee STAT

